



*Quando ormai il 2018 sta per consegnarsi alla storia, il Paese celebra la rituale liturgia della approvazione della **Legge di Bilancio**, già nota dal 2010 come Legge di Stabilità, e prima ancora come Legge Finanziaria.. Come in passato, ma forse anche in modo più marcato, il periodo natalizio ha disegnato uno scenario politico-parlamentare molto conflittuale in materia di condivisione di obiettivi e problematiche economico-sociali relativi all'anno di riferimento, ossia al 2019. Già dal mese di settembre sono partiti i primi proclami sui diversi aspetti della Legge di Bilancio: meno tasse per tutti, azzeramento della riforma pensionistica targata Fornero, immigrazione controllata, maggiore sicurezza, ecc.. Ma al momento di contabilizzare il tutto ci si è accorti che si stava tracciando un quadro debitorio complessivo del 2,4% sul PIL nazionale, un parametro assolutamente incompatibile con i coefficienti UE. Di qui lo scontro frontale con le autorità di Bruxelles, che hanno minacciato l'apertura di una procedura di infrazione nei confronti dell'Italia, foriera di una sorta di commissariamento per un periodo di 5-7 anni.*

*Di qui la necessità di <rivedere> conti e programmi e concordarli con l'UE. Il Governo, che pure aveva ostentato in toni roboanti la propria autonomia nei confronti dell'Europa, ha dovuto piegarsi alla richiesta europea di contenere il deficit nella misura massima del 2,04% del PIL, rimediando un'immagine non entusiasmante che si sarebbe potuta e dovuta evitare in via preventiva consultandosi con i tecnici della Commissione Europea. E quando è pervenuto il **nihil obstat** da Bruxelles si è dovuto*

*procedere a modificare il testo iniziale elaborando un **super-emendamento**, molto corposo per le innumerevoli varianti introdotte. Dati i tempi ristretti, al Governo non è rimasta altra scelta che chiedere al Senato il **voto di fiducia** pur sapendo che con questa procedura sarebbe stata impedita qualunque discussione nel merito. Lo stesso è accaduto alla Camera, dove tra infinite e violente polemiche tra maggioranza e partiti di opposizione la Legge di Bilancio 2019 è stata approvata quando le lancette dell'orologio segnavano ormai le ore 16,45 di domenica 30 dicembre, giusto il tempo di dare al Presidente della Repubblica la possibilità di sottoscrivere, alle ore 19,30, il provvedimento legislativo e predisporre la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2018, a tempo quasi scaduto.*

*Si avrà modo di approfondire i contenuti della Legge, destinata cambiare significativamente alcuni aspetti importanti della vita sociale: **reddito di cittadinanza, età pensionistica e relativi trattamenti economici, fiscalità generale e <flat tax> compresa la tassazione (raddoppiata) per gli enti non profit**, (per la quale il Governo ha preannunciato una immediata rettifica), **interventi sul lavoro, riforme della scuola, ecc..** Ci preme in questa sede evidenziare il metodo di gestione di discussione e approvazione della più importante Legge dello Stato, per la quale, con il ricorso al voto di fiducia nei due rami del Parlamento, il potere legislativo del Senato e della Camera dei Deputati, di fatto è stato compresso e ridotto ad una mera presa d'atto.*

**CCNL. Il 31 dicembre 2018 scade formalmente il CCNL AGIDAE SCUOLA 2016-2018.** *In assenza di un nuovo CCNL sottoscritto dalle OO.SS. e dall'Agidae, continueranno ad essere applicate, in regime di prorogatio, tutte le disposizioni previste dal CCNL scaduto fino alla sottoscrizione del nuovo CCNL ad oggi non prevedibile. Non va dimenticato, inoltre, che a far data dal 01 dicembre 2018 si è concluso il periodo della **retribuzione progressiva di accesso** prevista per le nuove assunzioni nel periodo 01 settembre 2015-31 dicembre 2018. Forse non tutti i gestori hanno fruito di questa norma fortemente voluta per alleggerire il costo del personale di prima nomina prefigurando per esso un periodo di riallineamento retributivo.*

**ASI.** *Una nota positiva, finalmente, in tema di ASI, l'Assistenza Sanitaria Integrativa. Il 23 novembre 2018 è stata sottoscritta tra l'AGIDAE e la FISASCAT CISL la costituzione notarile del FONDO ASI per i lavoratori del settore socio sanitario assistenza. All'iniziativa ha aderito anche la UIL TUCS della quale si attende la sottoscrizione formale. Per quanto concerne invece **PASI\_ISTRUZIONE** del settore-scuola e università, nell'intento di raccogliere l'adesione di tutte le OO.SS. firmatarie dei due CCNL si è fissata al giorno 8 gennaio 2019 la data per la costituzione notarile con l'auspicio che questo rinvio infinito da parte di qualche O.S. non sia trascorso inutilmente. La tutela della salute dei lavoratori non dovrebbe essere considerata come marginale tra le preoccupazioni di chi li rappresenta istituzionalmente.*

*E mentre i rintocchi delle campane ci ricordano il gioioso annuncio del Natale e il messaggio che **Dio è con noi** anche quando la fatica apostolica si lascia attraversare dal buio e dall'insicurezza per futuro, ci è gradito inviare a tutti gli Associati **l'augurio più fervido di un Anno Nuovo**, ricco di serenità e di speranza.*

*Natale 2018* 



Adorazione dei pastori – Antonio Allegri (Correggio)

*La Presidenza,  
il Consiglio Direttivo,  
i Collaboratori dell'AGIDAE  
augurano a tutti  
BUON NATALE  
e un FELICE ANNO 2019*